



ITES “Vitale Giordano”

Istituto Tecnico Economico Statale

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

Prot. N. 2770 del 15 maggio 2019

Esami di Stato 2018 / 2019
(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

Documento del Consiglio della

Classe VA / SIA

Sistemi informatici aziendali

la docente Coordinatrice

prof.ssa Maria Carmela Scivittaro

il Dirigente Scolastico

prof. Francesco Lovascio



**Istituto Tecnico Economico Statale
“Vitale Giordano”
Bitonto (Ba)**

Indice

Consiglio della Classe V A / SIA.....	3
1. Presentazione dell'Istituto	4
1.1 Vision	4
1.2 Mission dell'Istituto	5
1.3 Finalità dell'Istituto (dal P. T. O. F.).....	6
1.4 Obiettivi generali del Curricolo	7
1.5 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici	9
1.6 Indirizzo: Sistemi Informatici Aziendali - Profilo professionale	11
2 Presentazione della Classe.....	13
2.1 Profilo della classe	13
2.2 Partecipazione delle famiglie	14
2.3 Continuità didattica dei docenti nel corso del Triennio	15
3 Percorso formativo sulla base della progettazione	15
3.1 Definizione delle metodologie didattiche.....	15
3.2 Strumenti utilizzati	16
3.3 Tipologia di verifica	16
3.4 Attività di recupero effettuate (in itinere)	16
3.5 Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:.....	17
3.6 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A).....	18
4 PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari.....	19
5 Nodi trasversali.....	19
6 Nuclei Tematici Multidisciplinari	20
7 Prove Simulate.....	20
8 Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali.....	21
9 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI.....	23
10 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	55
11 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	62
12 MANUALI TECNICI	64
13 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	66

Consiglio della Classe V A / SIA

Disciplina	Docente
Diritto	<i>Loiacono Roberta</i>
Economia Aziendale	<i>Clemente Emanuele</i>
Economia Pubblica	<i>De Pinto Maria Vincenza</i>
Ed. Fisica	<i>Depalma Anna</i>
Informatica	<i>Coviello Maria Concetta</i>
Inglese	<i>Del Prete Anna Chiara</i>
Italiano	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
Storia	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
Matematica	<i>Stallone Vito</i>
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
ITP Informatica	<i>Di Cosmo Cosimo</i>
Sostegno	<i>Carbonara Giovanni</i>
Sostegno	<i>Pagone Anna Franca</i>
Sostegno	<i>Marzella Lidia</i>

la Coordinatrice di classe
prof.ssa Maria Carmela Scivittaro

il Dirigente scolastico
prof. Francesco Lovascio

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 Vision

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

1.2 Mission dell'Istituto

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali. Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative lear-*

ning, *Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.

3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.

5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).

6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.

7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (dal P. T. O. F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

➤ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;

- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.4 Obiettivi generali del Curricolo

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;

- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;

- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

1.5 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici

“L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un’area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico. I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l’articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’ art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’ Università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.6 Indirizzo: Sistemi Informatici Aziendali - Profilo professionale

Il percorso SIA è la risposta dell'ITE "V. Giordano" alla diffusione delle tecnologie informatiche nella cosiddetta società multimediale.

Il corso di studi mira a formare figure professionali in possesso di una solida cultura di base, accanto alle specifiche competenze giuridiche economiche aziendali e alle abilità relative allo sviluppo del software, capaci di collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche ed effettuare interventi di manutenzione e di adattamento dei programmi utilizzati.

Dopo il biennio comune il triennio si caratterizza per la prevalenza delle discipline dell'informatica e della matematica.

Il corso si prefigge di:

- fornire agli allievi competenze giuridiche - economiche, amministrativo-contabili ed informatiche;
- formare soggetti capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Competenze in uscita degli Indirizzi

Monoennio Finale

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro

corretta fruizione e valorizzazione;

- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

2 Presentazione della Classe

2.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IVA/SIA	19
Alunni ripetenti	-
Alunni non frequentanti ripetenti	
<i>Totale alunni frequentanti</i>	20

La classe V sez. A Sia dell'ITE "Vitale Giordano" di Bitonto, come tutto il bacino di utenza dell'Istituto, è formata da alunni che per la maggior parte provengono da paesi limitrofi e da famiglie di piccola e media borghesia. Pochi hanno alle spalle sostegni robusti per la loro preparazione e stimoli adeguati. Dei 20 alunni frequentanti, 16 maschi e 4 femmine, due sono diversamente abili, seguono una programmazione differenziata e sono affiancati dai rispettivi docenti di sostegno. Nella classe si sono creati piccoli gruppi determinati dai paesi d'origine, da interessi comuni, dall'approccio verso lo studio e dalle naturali diversità caratteriali. Solitamente corretti e collaborativi i rapporti fra i vari gruppi. Sempre positivi i comportamenti di molti sul piano disciplinare e didattico, sempre tesi al miglioramento di sé e al benessere della classe, puntuali nello studio, pur dediti ad altri interessi. Un gruppo di alcuni alunni ha conseguito risultati ottimi in tutte le discipline, altri si attestano su livelli più che discreti o pienamente sufficienti, di preparazione; alcuni presentano percorsi scolastici piuttosto faticosi e problematiche varie nella partecipazione e nell'apprendimento.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca stima, è stato impostato in modo da far considerare la scuola come preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità e ha voluto promuovere l'identità e l'autonomia personale degli studenti, valorizzandone vocazioni e competenze.

In risposta, il percorso di crescita della V A Sia è stato alquanto significativo. I ragazzi, in gran parte, hanno dato prova, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi di vera volontà di migliorarsi e di crescere. La sostanziale correttezza dei comportamenti, il rispetto verso tutte le componenti della realtà scolastica, la reale partecipazione all'attività didattica in tutte le sue forme, hanno permesso, ad alcuni di raggiungere livelli eccellenti di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline.

Il livello di preparazione, nel corso dell'anno, è migliorato per molti, anche se alcuni alunni, a causa di una pigrizia di fondo, restia ad ogni sollecitazione ed alle frequenti assenze, hanno conseguito risultati insufficienti. Gli alunni pervenuti a risultati eccellenti hanno dimostrato di saper rielaborare in piena autonomia e con spirito critico le problematiche affrontate, infatti si sono distinti per particolare serietà d'impegno e costante partecipazione. La maggior parte della classe si attesta infatti su livelli più che discreti con competenze apprezzabili, per cui la classe può definirsi alquanto positiva per comportamento e apprendimento. Pochi, pur consapevoli di partire da una preparazione carente e superficiale, non sono riusciti a superare le normali difficoltà, intrinseche a qualsiasi percorso scolastico, a causa di un impegno approssimativo, nonostante i continui richiami e le costanti sollecitazioni didattiche da parte dei docenti, perché distratti nei confronti del dialogo disciplinare e selettivi, in merito ad alcune materie. Le loro competenze appaiono inadeguate ed esprimono un profitto insufficiente. C'è da notare che la classe ha goduto della continuità didattica in tutte le discipline. Si annota, infine, che la classe ha sperimentato il Percorso per le Competenze trasversali ed orientamento (ex Alternanza S/L) come da allegata relazione al presente documento.

2.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie, in parte, hanno mostrato un apprezzabile interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

2.3 Continuità didattica dei docenti nel corso del Triennio

<i>Lingua e lettere italiane</i>	Sì	
<i>Storia ed educazione civica</i>	Sì	
<i>Lingua straniera: Inglese</i>	Sì	
<i>Informatica</i>	Sì	
<i>Matematica e Laboratorio</i>	Sì	
<i>Economia Aziendale e Laboratorio</i>	Sì	
<i>Diritto pubblico</i>		No
<i>Economia Politica</i>	Sì	
<i>Scienze motorie</i>	Sì	
<i>Religione</i>	Sì	

3 Percorso formativo sulla base della progettazione

3.1 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Metodologia	Diritto	Italiano e Storia	Econ. Pubbl.	Informatica	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X
Debate				X					
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

3.3 Tipologia di verifica

Tipo di verifica	Dirit.	Informatica	Italiano	Storia.	Matematica.	Ec. Aziend	Inglese	Ec. Pubblica	Scienze motorie	Relig.
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi	X	X	X		X	X	X	X	X	
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X		X

3.4 Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/ /C	Studio individuale.	Esercizi di revisione	Scritte Orali

			Gruppi assistiti		
Informatica	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

- (*)
- A. Intervento singolo
 - B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
 - C. Corso d'allineamento

3.5 Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

3.6 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

Conoscenze	Competenze	Capacità	Livelli di Competenze	VOTO/10
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

4 PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N. alunni partecipanti	Curricolare/ Extracurricolare	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curricolare ed extracurricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari
11 ore	Orientamento Consapevole	8	Extracurricolare	Università degli Studi di Bari
2 ore	L'antimafia sociale	Tutti	Extracurricolare	Visione dello spettacolo teatrale " <i>Palmina</i> "
140 ore	Percorso per le competenze trasversali ed orientamento	Tutti	Curricolari ed extracurricolare	120 ore di stage aziendale 20 ore di formazione in aula, 400 ore nel triennio
2 ore	Film "Red Land", sulle Foibe	Tutti	Curricolari	Visione del film presso il Cinema Coviello
2 ore	La fattura elettronica	Tutti	Curricolari	Corso di formazione presso l'Istituto
10 ore	Cortili aperti	5	extracurricolari	Formazione e attività lavorativa
10 ore	PON ECDL	10	extracurricolari	
	Erasmus	8	extracurricolare	

5 Nodi trasversali

1. La Borsa	2. I Social
3. La Crisi	4. La Rete
5. Il Lavoro	6. La Libertà
7. La Comunicazione	8. I Diritti del cittadino
9. Emigrazione e Immigrazione	10. La Famiglia
11. L'Azienda	12. La Guerra

6 Nuclei Tematici Multidisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

1. La Borsa e la Banca
2. I Social e la Propaganda
3. Crisi economica e Crisi di valori
4. La Rete nelle Relazioni commerciali
5. Il Diritto-Dovere al Lavoro
6. Libertà di pensiero e Comunicazione
7. Forme di Comunicazione
8. I Diritti negati, i Diritti garantiti
9. Emigrazione ed Immigrazione: due fenomeni a confronto
10. La Famiglia, soggetto economico
11. L'Azienda, motore dell'Economia
12. La Guerra e i cambiamenti

7 Prove Simulate

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe le due simulazioni di Italiano ed Economia Aziendale, nei giorni stabiliti dal Miur: il 19 febbraio e il 26 marzo 2019 le prove di Italiano; il 28 febbraio e il 2 aprile quelle di Economia Aziendale; per la correzione sono state utilizzate le griglie di valutazione allegare al presente documento.

È stata effettuata anche una **simulazione del colloquio**, in data 30 aprile 2019, il Consiglio di Classe ha deliberato di esaminare tre alunni della classe, secondo le nuove modalità stabilite dalla normativa vigente: sono state preparate cinque buste, contenenti i materiali afferenti ai sottoelencati nuclei tematici:

1. Crisi economica e crisi di valori
2. Il diritto - dovere al lavoro
3. L'Azienda: Motore dell'economia.

Per gli argomenti sorteggiati ed i documenti utilizzati si rinvia al Verbale allegato in data 30 aprile 2019

Il colloquio per ciascun candidato ha avuto la durata di 60 minuti circa.

8 Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

Nell'Istituto sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

Gli obiettivi educativi perseguiti sono stati:

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso sé stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'Ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.
- ✓ **I temi** fondamentali sono stati:

- ✓ i diritti umani;
- ✓ la dignità della persona umana;
- ✓ la cittadinanza;
- ✓ il dialogo interculturale;
- ✓ la discriminazione e l'inclusione;
- ✓ lo stato di diritto e lo stato sociale;
- ✓ il concetto di democrazia;
- ✓ la responsabilità;
- ✓ la storia e i principi della Costituzione repubblicana.
- ✓ la legalità e il rispetto delle regole;
- ✓ l'uguaglianza;
- ✓ la sicurezza;
- ✓ la solidarietà;
- ✓ il Bullismo e il cyber bullismo;
- ✓ l'educazione alla legalità;
- ✓ la Shoah e le Foibe.

Educazione alla Legalità - Attività svolte nell'ambito dell'educazione alla Legalità-Cittadinanza e Costituzione

- Partecipazione alla giornata di orientamento universitario presso la Lum Jean Monet-Facoltà di Giurisprudenza ed Economia (Trani) ed assistenza alle lezioni “Le riforme italiane e i vincoli europei” - L'evoluzione del Marketing nell'era digitale.

- Partecipazione presso il Teatro Traetta di Bitonto, alla manifestazione “Fondata sul lavoro” - “Attualità dell'Art.1 Costituzione – “Il lavoro nel Mezzogiorno tra criticità e prospettive.

- Progetto: “Un percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali, realizzato a seguito del protocollo sottoscritto tra l'Unione delle Camere penali italiane “UCPI” - Associazione di Avvocati penalisti e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Tale incontro ha riguardato tematiche quali i principi fondamentali della Costituzione, l'iter del processo penale, il ruolo dell'Accusa, della Difesa e del Giudice, i principi del giusto processo.

- Seminario sulle Politiche attive del lavoro tenuto dal dott. G. Di Ciaula funzionario della Manpower-Agenzia del lavoro.

- Educazione alla Legalità Finanziaria a cura della Guardia di Finanza.

9 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Docente	Scivittaro M. Carmela
Classe	VA/ ASIA
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo;
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- Saper stabilire nessi fra la letteratura od altri linguaggi espressivi.

ABILITA'

Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più ingenerale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata.

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria;
- rapporto intellettuale – società;
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi;
- Collegamenti con la letteratura europea.

MODULI 1 – 13

MODULO 01	
Denominazione	Il Realismo europeo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi • individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà dell'Ottocento; • significato di "realismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero; • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente.
MODULO 02	
Denominazione	Giovanni Verga

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento • operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto • riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione precedente e coeva • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • vita e visione del mondo • situazione nazionale postunitaria • caratteri della proposta verghiana, trame e temi dei romanzi e delle novelle principali
UDA N. 1		
Fotografare la Realtà		
MODULO 03		
Denominazione	Il Decadentismo in Europa ed in Italia	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita • caratteristiche di intellettuali e pubblico
MODULO 04		
Denominazione	Giovanni Pascoli	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua 	

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
		<ul style="list-style-type: none"> vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene
MODULO 05		
Denominazione	Gabriele D'Annunzio	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere 		<ul style="list-style-type: none"> vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche opere e generi letterari praticati evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo
MODULO 06		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo cogliere i caratteri specifici del romanzo "Il fu Mattia Pascal", individuandone natura, funzione e principali 		<ul style="list-style-type: none"> vita, generi letterari praticati e opere principali evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale concetti di "vita" e "forma" elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica
MODULO 07		
Denominazione	Italo Svevo	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 08		
Denominazione	Guido Gozzano	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Gozzano col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento crepuscolare • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale • scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento • significato di “crepuscolare” • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 09		
Denominazione	I Futuristi	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento • significato di “futurismo” e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi
MODULO 10		
Denominazione	I Vociani – Camillo Sbarbaro	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Italia • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 11		
Denominazione	Ermetismo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento • significato di "ermetismo" e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 12		
Denominazione	Giuseppe Ungaretti	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 13		
Denominazione	Eugenio Montale	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULI 14 – 15

UDA N. 2 IL MALE DI VIVERE NEGLI AUTORI DEL NOVECENTO	
MODULO 14	
<i>Denominazione</i>	Salvatore Quasimodo
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 15	
<i>Denominazione</i>	Il Neorealismo
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento • significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

Bitonto, 11 maggio 2019

La Docente
Scivittaro Maria Carmela

Docente	Scivittaro M. Carmela
Classe	VA/ ASIA
Materia	STORIA

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea ➤ Saper valutare criticamente ➤ Saper collocare nel tempo e nello spazio ➤ Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia ➤ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi dell'evento storico in un'ottica critica ➤ Rapporto causa-effetto ➤ Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici. 	

MODULO 1	
Denominazione	L'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte • Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900 • Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti • Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica • Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società • Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano • Conoscere gli eventi del conflitto mondiale • Conoscere le cause dell'intervento statunitense 	
UDA N. 1 GLI EFFETTI DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE			
MODULO 3			
<i>Denominazione</i>		Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia	
<i>Competenze</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale • Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper utilizzare grafici e tabelle • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori • Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni • Conoscere i motivi della guerra civile russa • Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico 	
MODULO 4			
<i>Denominazione</i>		Il difficile dopoguerra in Europa	
<i>Competenze</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B. • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i problemi dell'economia post-bellica • Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari • Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra 	
MODULO 5			
<i>Denominazione</i>		La Germania di Weimar	
<i>Competenze</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche • Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine inflazione • Conoscere i motivi del malcontento in Germania • Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia • Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF • Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 7	
<i>Denominazione</i>	Totalitarismi e democrazie
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo • Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929 • Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la fascistizzazione dello Stato • Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt • Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 8	
<i>Denominazione</i>	La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le vicende interne della Germania • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania • Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna • Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULO 9					
<i>Denominazione</i>	La seconda guerra mondiale				
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il termine: non belligeranza • Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale • Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il termine: non belligeranza • Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale • Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il termine: non belligeranza • Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale • Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA 				

MODULO 10					
<i>Denominazione</i>	Il mondo si divide in due "blocchi"				
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della guerra fredda • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace • Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall • Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace • Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall • Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace • Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall • Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia 				

Bitonto, 11 maggio 2019

La Docente
Maria Carmela Scivittaro

Docente	Roberta Loiacono
Classe	5°A sia
Materia	Diritto Pubblico
COMPETENZE	
<p>Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico - istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione. Favorire e promuovere la comprensione e l'uso della lingua inglese, lingua veicolare nella metodologia CLIL.</p>	

ABILITA'
Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale.
CONOSCENZE
Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. Elementi costitutivi dello Stato. Le origini storiche della Costituzione. I principi fondamentali. Compiti e funzioni delle Istituzioni degli organi costituzionali.

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Lo Stato
<i>Competenze</i>	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato.
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato: evoluzione storica e rapporto col territorio.
In alcune forme di Governo	Forme di Governo. Metodologia CLIL in lingua inglese
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte
<i>Competenze</i>	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle libertà.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione. Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali di limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. Comprendere l'importanza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica.	I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili ed economici
	Diritti inviolabili.
	I Doveri inderogabili
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	L'Ordinamento dello Stato
<i>Competenze</i>	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche	Il P. d. R.
MODULO 4 - metodologia CLIL in lingua inglese	
<i>Denominazione</i>	L'Unione Europea
<i>Competenze</i>	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	Funzione e ruolo dell'EU
Riconoscere il carattere sovranazionale dell' UE	Gli organi / Le competenze e la politica

Valutazione

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

Strumenti e Metodi

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

Testi di riferimento

"Sistema Diritto – corso di Diritto Pubblico". Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 5 maggio 2019

La Docente
Roberta Loiacono

Docente	Anna Chiara Del Prete
Classe	V A SIA
Materia	Lingua e Civiltà Inglese

COMPETENZE	
Competenze disciplinari del Triennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - Le conoscenze sviluppate concernono l'informatica, l'economia e la cultura Inglese, tali temi sono vicini ai bisogni e alle esperienze di vita dei discenti, inoltre permettono di stabilire agganci multidisciplinari e di affrontare il mondo del lavoro dopo il diploma. - Le attività svolte sono state mirate al raggiungimento delle seguenti conoscenze - I sistemi operativi; - A world of Apps and Java; - IT in our lives and ICT in commerce and at work; - Il Marketing; - Il sistema bancario; - La storia della Gran Bretagna dall'Età Vittoriana ai giorni nostri. 	

MODULI n.6

MODULO 1 / INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	Operating systems

Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni o sintesi inerenti l'informatica.		The most common types of Operating Systems for PCs and mobiles Mobile phones; Main Functions of Operating Systems
MODULO 2/ INFORMATION TECHNOLOGY		
Denominazione	A world of APPs	
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su l'informatica in situazioni comunicative.		Application programs; The most popular APPs; Java
Argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare		
Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.		
Strategie compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni		
Relazioni o sintesi inerenti l'oggetto di studio		
MODULO 3/ INFORMATION TECHNOLOGY		
Denominazione	IT in our lives	
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su l'informatica in situazioni comunicative.		IT in our lives; ICT in commerce and at work; Career opportunities
Argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare		
Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.		

Strategie compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni	
Relazioni o sintesi inerenti l'oggetto di studio	
MODULO 4/ HISTORY	
Denominazione	The XIXth century and the World Wars
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale.
Abilità	Conoscenze
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi	The Victorian Age and the Empire
nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.	The Great War and the II World War; BREXIT
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia e della letteratura inglese e quelli della storia italiana.	Oscar Wilde, the dandy and the concept of beauty
	James Joyce, a modernist writer
MODULO 5/ BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION	
Denominazione	Marketing
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Analizzare una situazione reale; Evidenziare vantaggi e svantaggi	The role of marketing; The marketing mix; Market research;
In una specifica situazione; Individuare collegamenti e relazioni ed	Market segmentation;
Interpretare le informazioni; Esprimere il proprio punto di vista	
MODULO 6/BUSINESS THEORY	
Denominazione	The world of Banking
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Analizzare una situazione reale; Evidenziare vantaggi e svantaggi	Banking in the UK; Banking and financial service
In una specifica situazione; Individuare collegamenti e relazioni ed	The Bank of England
Interpretare le informazioni; Esprimere il proprio punto di vista e la	
Propria esperienza.	

VALUTAZIONE

I criteri di verifica e valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche in itinere, ivi comprese le attività di recupero. Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate sotto forma di prove di progresso.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica: riassunto orale e/scritto di un testo, risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/all'ascolto, redazione e traduzione di lettere commerciali, relazioni scritte e orali su testi analizzati e su testi studiati, verifiche orali, comprensione di testi di carattere tecnico, risposte dal banco. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Durante le attività didattiche si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che ha visto la partecipazione attiva, individuale o di gruppo al processo di apprendimento, sviluppato nelle varie tappe. La metodologia usata è stata fondata su un approccio motivante per permettere l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi. Tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni si è partiti da una situazione nota (con schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento) per giungere a situazioni simulate e interattive più complesse.

Sono state svolte attività di gruppo, ricerche multimediali, attività laboratoriali per l'elaborazione di schemi e sintesi degli argomenti studiati. L'introduzione dei singoli argomenti è stata svolta prevalentemente tramite lezioni dialogate e lezioni frontali.

Il tutto è stato finalizzato: 1) al raggiungimento delle capacità di sintesi e rielaborazione usando i linguaggi propri della microlingua; 2) alla possibilità di socializzare e trasmettere contenuti significativi; 3) all'esercizio del "tutoraggio".

Fondamentale il ricorso alle attività comunicative, alla tecnica del "problem solving" e al dibattito di classe.

TESTI DI RIFERIMENTO

Oltre al libro di testo, visto come supporto e punto di riferimento per le rielaborazioni autonome dei discenti, sono stati utilizzati materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediali quali: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale.

I testi attualmente in uso sono: C. Matassi, *Totally Connected*, CLITT; G. Ierace, P. Grisdale, *Down to Business*, Loescher Editore; F. Invernizzi, D. Villani, S. Mastrantonio, *Grammar Matrix*, Helbling Languages.

Bitonto, 15 maggio 2019

la Docente
Anna Chiara Del Prete

Docente	COVIELLO MARIA CONCETTA
Classe	5 A SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE
<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata</p>
ABILITA'
<p>Pubblicare su Internet pagine web</p> <p>Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.</p> <p>Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati</p> <p>Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi</p> <p>Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale</p> <p>Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP)</p>
CONOSCENZE
<p>Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.</p> <p>Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.</p> <p>Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.</p> <p>Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.</p>

Uda e Moduli

Modulo 1: PROGETTO LA MIA RETE	
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
UDA 1: PAGINE DINAMICHE	
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 2: SICURO IN RETE	
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.
UDA 2: CASI AZIENDALI	
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 3: Integrazione dei processi aziendali	
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
Abilità	Conoscenze
Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale. Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP).	Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali. Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto, sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione sommaria delle procedure, di interpretazione corretta del problema, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema e dall'abilità di condivisione e accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

Strumenti e Metodi

Sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo.

Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione partecipata per stimolare un maggiore coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi. Lo studio di caso ha consentito di costruire modelli efficaci.

Testi di Riferimento

INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI per la classe 4 e per la classe 5

Docente	STALLONE VITO
Classe	VA S.I.A.
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE	
<p>Saper condurre lo studio di una semplice funzione ad una variabile</p> <p>Saper estendere i concetti propri delle funzioni ad una variabile allo studio delle funzioni a due variabili reali.</p> <p>Saper determinare massimi e minimi liberi di funzioni a due variabili.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi applicando i concetti tipici della matematica finanziaria.</p> <p>Saper destreggiarsi con cura negli elementi minimi della ricerca statistica</p> <p>Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta</p> <p>Saper utilizzare gli elementi base della statistica descrittiva in uno con gli strumenti dell'analisi per poter affrontare problemi legati all'interpolazione di dati finalizzati alla stima del trend o previsione di fenomeni.</p>	
ABILITA'	
<p>Capacità di applicare i principali concetti di analisi matematica ad una e due variabili.</p> <p>Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete.</p> <p>Saper individuare il legame funzionale tra due variabili statistiche nonché la relativa validità.</p> <p>Saper individuare la curva che meglio interpola dati statistici aleatori.</p>	
CONOSCENZE	
<p>Elementi di calcolo dei limiti e delle derivate. Studio completo di una funzione razionale intera e fratta.</p> <p>Elementi di matematica finanziaria. Programmazione Lineare (cenni). Funzioni di due variabili reali.</p> <p>Massimi e minimi relativi liberi. Interpolazione statistica</p>	
MODULO N. 1	
<i>Denominazione</i>	ANALISI INFINITESIMALE- funzioni ad una variabile (riepilogo e consolidamento)
<i>Competenze</i>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<p>Saper determinare il dominio di una funzione</p> <p>Saper calcolare i limiti di una funzione</p> <p>Saper confrontare infiniti e infinitesimi</p> <p>Saper riconoscere funzioni continue in un punto</p> <p>Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione</p> <p>Saper individuare gli asintoti di una funzione</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione</p> <p>Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione</p> <p>Saper trovare i punti di flesso</p> <p>Saper costruire il grafico di una funzione</p>	<p>Dominio di una funzione</p> <p>Intorni</p> <p>Punti di accumulazione</p> <p>Limiti</p> <p>Asintoti</p> <p>Funzioni continue</p> <p>Definizione di derivata</p> <p>Derivate di funzioni elementari</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti</p> <p>Massimi e minimi relativi</p> <p>Massimi e minimi assoluti</p> <p>Concavità convessità e flessi</p> <p>Grafici delle funzioni</p>
--	---

MODULO N. 2

Denominazione	ANALISI INFINITESIMALE- funzioni a due variabili	
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	
	Abilità	Conoscenze
	<p>Saper risolvere una disequazione a due variabili</p> <p>Saper risolvere sistema di disequazioni a due variabili</p> <p>Saper determinare il dominio di una funzione</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione</p> <p>Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili</p> <p>Saper determinare massimi e minimi liberi</p>	<p>Funzione reale di due variabili reali</p> <p>Dominio</p> <p>Curve di livello</p> <p>Intorni e punti di accumulazione(cenni)</p> <p>Definizione di derivata parziale</p> <p>Derivate parziali di funzioni</p> <p>Significato geometrico delle derivate parziali prime (cenni)</p> <p>Punti critici</p> <p>Metodo delle derivate parziali per l'individuazione dei punti critici</p> <p>Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante le linee di livello e mediante le derivate</p> <p>Massimi e minimi chiusi in un insieme chiuso e limitato</p> <p>Utilizzo dell'Hessiano secondo</p> <p>Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari</p>

MODULO N. 3

Denominazione	RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA	
Competenze	Saper utilizzare le operazioni finanziarie ed i relativi strumenti al fine di valutare la convenienza di azioni con effetti differiti	
	Abilità	Conoscenze

<p>Saper valutare l'opportunità della scelta di un regime di capitalizzazione</p> <p>Saper determinare il valore finanziario di un capitale nel tempo</p> <p>Saper determinare il valore finanziario di una rendita nel tempo anche al variare di rata e tassi di interesse</p> <p>Saper confrontare la convenienza tra diverse opportunità di investimenti o finanziamenti</p>	<p>Regimi di capitalizzazione</p> <p>Operazioni di capitalizzazione e attualizzazione</p> <p>Rendite certe e relativa classificazione</p> <p>Montante e valore attuale di una rendita</p> <p>Operatori finanziari</p>
---	---

MODULO 4	
Denominazione	INTERPOLAZIONE STATISTICA
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
<p>Cenni introduttivi alla statistica</p> <p>Saper costruire un modello matematico di un problema.</p> <p>Saper ordinare e rappresentare punti di una sperimentazione su un grafico.</p> <p>Saper individuare e risolvere problemi di scelta in ordine alla curva di interpolazione.</p> <p>Saper calcolare i coefficienti(a) e (b) della retta di interpolazione.</p>	<p>Scopi e metodi della ricerca statistica.</p> <p>Modelli matematici.</p> <p>Saper riconoscere il grado di dispersione dei dati.</p> <p>Saper rappresentare una retta e/o una curva interpolatrice.</p> <p>Saper prevedere con approssimazione idonea gli eventi futuribili.</p>

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Ci mentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

STRUMENTI E METODI

Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, indispensabile sia per il lavoro in classe (lavori di gruppo), sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico. Si è fatto uso anche del laboratorio matematico.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni.

Si è proceduto mediante:

Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali e i nessi logici.

Lezione interattiva con proposizione di quesiti a risposta multipla o del tipo vero/falso finalizzata a:

tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;

promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;

consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;

innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.

Lavoro in classe in gruppi di due - tre alunni;

Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre, la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a

rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

Testi di riferimento

L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, G. Zibetti *Metodi e modelli della matematica* - vol. F Minerva Italica

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Docente
Vito Stallone

Docente	EMANUELE CLEMENTE
Classe	V A SIA 2018-19
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

MODULI

Denominazione	UDA n. 1 Le imprese industriali: il bilancio
Competenze	<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali.</p> <p>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale.</p> <p>Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, delle immobilizzazioni, dei debiti e dei crediti, dei ratei e risconti</p>	<p>Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali.</p> <p>Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale.</p> <p>I principi contabili internazionali I principi di redazione del Bilancio. I prospetti del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Tabelle contenute nella Nota Integrativa.</p>
Denominazione	UDA n. 2 Le imprese industriali: l'analisi di bilancio
Competenze	<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</p> <p>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civili-</p>

	<p>stica e fiscale.</p> <p>Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</p> <p>Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p>	<p>Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</p> <p>Norme e procedure per la redazione dei bilanci</p>
Denominazione	UDA n. 3: La tassazione del reddito d'impresa
Competenze	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale.
Abilità	Conoscenze
<p>Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze</p>	<p>Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi</p> <p>Le imposte sul reddito d'impresa</p>
Denominazione	UDA n. 4: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione
Competenze	<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</p> <p>Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date.</p> <p>Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche.</p> <p>Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redige-</p>	<p>La metodologia del calcolo dei costi. Full costing, Direct costing e metodo Activity Based Costing.</p> <p>Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget</p>

<p>re i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti.</p> <p>Calcolare gli scostamenti</p> <p>Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</p>	<p>economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale.</p> <p>Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting</p> <p>Business plan</p> <p>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p>
--	---

MODULI

Denominazione	UDA n. 5: Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese
Competenze	Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte vantaggiose rispetto ad una situazione data
Abilità	Conoscenze
Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con le griglie per le UDA decise ad inizio anno scolastico dal Dipartimento di Economia aziendale.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; utilizzo del Laboratorio di Economia aziendale con lavori in Powerpoint da parte dei ragazzi sulle UDA decise dal Dipartimento di economia aziendale ad inizio anno scolastico; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Astolfi, Barale e Ricci, Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2)

Bitonto, 09 maggio 2019

il Docente

Emanuele Clemente

Docente	Maria Vincenza Depinto
Classe	V A SIA
Materia	Economia Politica

COMPETENZE	
<p>Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica -Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica-Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di definizione nel quadro di riferimento dell'Unione Europea</p> <p>Riconoscere i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico</p> <p>Valutare le ragioni economiche che presiedono al rapporto tra finanza statale e finanza locale</p> <p>Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale</p> <p>Valutare alla luce del principio di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino</p>	
ABILITA'	
<p>Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali-analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia- Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici-valutare efficacia dei programmi di spesa sociale- analizzare dati delle entrate e delle spese e rilevarne discrasie-analizzare scelte di politica tributaria-analizzare le ragioni delle reazioni dl contribuente-Ricostruire fasi del processo di bilancio- Individuare vantaggi e svantaggi del decentramento-fiscale- Individuare le principali categorie di reddito.</p>	
CONOSCENZE	
<p>UDA N.1 L'economia finanziaria pubblica</p> <p>UDA N.2 La politica della spesa</p> <p>UDA N.3 La politica dell'entrata</p> <p>UDA N.4 Il Bilancio pubblico</p> <p>UDA n.5 Il sistema tributario italiano</p>	

UDA N. 1	
Denominazione	L'economia finanziaria pubblica
Competenze	Acquisire consapevolezza :del ruolo del settore pubblico nel sistema economico-delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
Abilità	Conoscenze
Confrontare diverse concezioni teoriche su intervento pubblico	L'organizzazione del settore pubblico in Italia
Individuare le caratteristiche dei beni pubblici	Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria pubblica
	I fallimenti del mercato
UDA N.2	

Denominazione	La politica della spesa	
Competenze	Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale	
Abilità		Conoscenze
Analizzare i dati relativi alla spesa pubblica in Italia		Le tipologie di spesa
Individuare politiche di controllo della spesa pubblica		Le posizioni teoriche e diverse tipologie di intervento pubblico
Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale		I programmi di spesa sociale in Italia e le ultime novità

UDA N.3

Denominazione	La politica dell'entrata	
Competenze	Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale	
Abilità		Conoscenze
Analizzare dati relativi alle entrate – confrontare tipi di entrate e di imposte		Tipologie di entrate
Spiegare tecniche di applicazione delle imposte		Pressione fiscale e tributaria- principi giuridici ed amministrativi delle imposte
Individuare possibili reazioni del contribuente		Effetti micro e macro economici delle imposte

UDA N.4

Denominazione	Il Bilancio pubblico	
Competenze	Riconoscere il ruolo del bilancio del Bilancio pubblico come strumento di politica economica	
Abilità		Conoscenze
Distinguere tipologie di bilancio e fare confronti		Funzioni, principi e tipologie di bilancio- criteri di classificazione
Ricostruire le fasi del processo di bilancio		Elementi e struttura del bilancio- evoluzione della normativa di bilancio
Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito		Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità- Debito e disavanzo

UDA N.5

Denominazione	Il sistema Tributario italiano	
Competenze	Valutare alla luce dei principi di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino	
Abilità		Conoscenze
Individuare diverse categorie di reddito e modalità di determinazione		I redditi di impresa, di lavoro dipendente, autonomo
Risolvere problemi relativi al calcolo delle imposte dirette e indirette		IRPEF, IRES, IVA (cenni)
Confrontare caratteri e modalità applicative delle diverse imposte		

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità

Attività di recupero in itinere in ordine a:

prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)

Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito;

l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo;

la mansione se svolta parzialmente o in toto;

la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti.

METODI

Valorizzare forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative

Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra

Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita

Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro e delle relazioni umane

Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di studio di documenti ufficiali per apprendere un sapere di prima mano

Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare per sviluppare spirito critico.

STRUMENTI

Libro, slide, approfondimenti on line, computer, cellulari collegati alla rete Wi-Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna.

TESTI DI RIFERIMENTO

Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni, *Economia Pubblica*, SIMONE

Bitonto,12/05/2019

La docente
Maria Vincenza Depinto

Docente	ANNA DEPALMA
Classe	V A S
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica.
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi. Complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo, con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità Conoscenze	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1

MODULO 3	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la
Abilità Conoscenze	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere.

Bitonto, 10 maggio 2019

Il Docente
Anna Depalma

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Asia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITA'
È maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02

UDA-----01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
UDA-----02	

Denominazione	Un'etica per la persona	
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 10 maggio 2019

Il Docente
MARIA ROSARIA DEMICHELE

10 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima Prova Scritta - Griglia di valutazione - tipologia A analisi di un testo letterario						
indicatori generali		punteggio max. 60 punti				
		molto scarso	gravemente insufficiente	mediocre sufficiente	Discreto buono	ottimo eccellen
indicatore 1						
ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
coesione e coerenza testuale.	punti	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
indicatore 2						
ricchezza e padronanza lessicale.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
indicatore 3						
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
indicatori specifici		punteggio max. 40 punti				
rispetto dei vincoli posti nella consegna.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10-
Interpretazione corretta e articolata del testo.	punti	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Prima Prova Scritta - Griglia di valutazione - tipologia B testo argomentativo					
Indicatori generali			Punteggio max. 60 punti		
	Molto scarso - scarso	gravemente insufficiente	mediocre - sufficiente	Discreto - buono	Ottimo - eccellente
Indicatore 1					
ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
coesione e coerenza testuale.	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
Indicatore 2					
ricchezza e padronanza lessicale.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Indicatore 3					
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Indicatori specifici			Punteggio max. 40 punti		
individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Prima Prova Scritta - Griglia valutazione - tipologia C - testo espositivo argomentativo					
Indicatori generali		punteggio max. 60			
	molto scarso scarso	grav. insuff. insufficiente	Mediocre sufficiente	Discreto buono	ottimo eccellente
Indicatore 1					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
Indicatore 2					
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); uso corretto della punteggiatura.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Indicatore 3					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Indicatori specifici		punteggio max. 40 punti			
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e parafrasi	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l' indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Punti Griglia	Punti Assegnati
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	Punteggio sufficiente
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	punteggio sufficiente
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
Capacità di argomentazione critica e personale	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "cittadinanza e costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento. e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "cittadinanza e costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "cittadinanza e costituzione"	3	punteggio sufficiente
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	4	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	3	
	Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	2	punteggio sufficiente
	E' incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	1	
Totale		20	

GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 responsabile e propositivo	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		uso delle strutture di istituto	ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		rispetto del regolamento di istituto	rispetta il patto educativo ed il regolamento d'istituto
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. collabora con i compagni.
		rispetto delle consegne	assolve alle consegne in modo puntuale e costante. e' sempre munito del materiale necessario.
9 corretto e responsabile	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		uso delle strutture di istituto	ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		rispetto del regolamento di istituto	ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	partecipa con interesse alle attività didattiche.
		rispetto delle consegne	assolve alle consegne in modo costante. e' sempre munito del materiale.
8 corretto	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		uso delle strutture di istituto	dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		rispetto del regolamento di istituto	rispetta il reg. di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		rispetto delle consegne	rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7	acquisizione	comportamento	l'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.

poco corretto	di una coscienza civile	uso delle strutture di istituto	utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'istituto.
		rispetto del regolamento di istituto	talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		rispetto delle consegne	talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 non corretto	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		uso delle strutture di istituto	utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		rispetto del regolamento di istituto	tende a violare il regolamento d'istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		rispetto delle consegne	non rispetta le consegne. non è munito del materiale scolastico.
5 gravemente scorretto	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		uso delle strutture di istituto	utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		rispetto del regolamento di istituto	viola il regolamento d'istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		rispetto delle consegne	mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

11 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L. 145 del 30-12-2018

Progetto “DIGITAL ENTERPRISE” – classe 5A SIA triennio 2016-2019

OBIETTIVI E FINALITA'

L'uso della comunicazione può rappresentare una marcia in più per le aziende del territorio, che pur producendo degli ottimi prodotti, non sempre adottano buone strategie di comunicazione e promozione. Durante la fase di “Formazione a scuola” **il progetto ha inteso formare principalmente competenze di comunicazione d'impresa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web**. Durante lo stage/tirocinio, gli stagisti si sono immersi nel contesto aziendale specifico arricchendo l'idea progettuale con competenze affini alla vocazione del territorio ed al Pecup dell'Istituto. Lo stage è stato svolto infatti presso studi professionali commercialistici (area amministrativa/fiscale), presso studi legali (area giuridica), presso assicurazioni (area amministrativa), presso piccole imprese (area tecnica e informatica).

In ogni caso l'esperienza è stata validissima ai fini dell'orientamento nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di competenze specifiche al contesto aziendale/professionale.

RISULTATI

I giovani hanno sviluppato maggior spirito di osservazione, hanno ricercato e appreso i saperi derivanti dall'esperienza nel mondo del lavoro e hanno potuto valorizzare i saperi formali derivanti dall'istruzione scolastica. Hanno sviluppato la capacità di lavorare per progetto e con creatività. Hanno migliorato la capacità di misurarsi con i problemi per trovare soluzioni agli stessi.

ARTICOLAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2016/17 – classe 3[^]

- Corso sulla sicurezza: 12 ore
- Visite aziendali: 5 ore
- Orientamento e formazione a scuola: 50 ore
 - o Politiche del lavoro e gestione delle risorse umane
 - o Videoediting per il videocurriculum
 - o la comunicazione aziendale attraverso il sito in **Wordpress**
- Formazione in autoapprendimento: 10 ore corso LettsApp (Samsung Italia e MIUR)
- Stage in azienda: 48 ore

ANNO SCOLASTICO 2017/18 – classe 4[^]

- Visite aziendali: 5 ore
- Orientamento e formazione a scuola: 30 ore
 - o **WooCommerce, l'e-commerce integrato in Wordpress**
- Stage in azienda: 100 ore

ANNO SCOLASTICO 2018/19 – classe 5[^]

- Orientamento e formazione (LUM Trani): 4 ore
- Stage in azienda: 100 ore

In sintesi

Classe 5 A SIA 2018-19 (avvio alternanza a.s. 2016/17)

Anno	Formazione sicurezza o con tutor int	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali	Stage	Totale
2016/17	12 h	50 h+10 h	5 h	48 h	125 h
2017/18	/	30 h	5 h	100 h	135 h
2018/19	/	4 h	/	100 h	104 h
Totali	12 h	94 h	20 h	248 h	364 h

COMPETENZE PER AMBITO DI STAGE

Tutti hanno affrontato **problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante in base all'area di attività della stessa**. Segue il dettaglio.

Area economico-aziendale:

- Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente
- Organizzare l'archivio di studio
- Compilare e controllare i registri aziendali (magazzino, libro mastro, libro giornale)

Area informatica e marketing:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Curare e monitorare la presenza sui social
- Intraprendere azioni di promozione

Area informatica tecnica:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Configurare macchine e sistemi software aziendali e privati
- Attivare procedure di sicurezza aziendale e privata

Area giuridica:

- Preparare documenti per procedure esecutive
- Produrre e trasmettere documenti utili al processo telematico
- Organizzare l'archivio di studio e preparare documenti per attività contrattuale

12 MANUALI TECNICI

PHP

```
//INCLUSIONE DI UN FILE
    include("nome file");

//APERTURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER
    $conn=mysqli_connect($nomeserver, $nomeutente, $password, $nomedb);

// CONTROLLO CONNESSIONE
    if (!$conn) {die("Connessione fallita, errore: " . mysqli_connect_error()); }

//DEFINIZIONE DELLA QUERY
    $sql=QUERY in MYSQL;

//MEMORIZZAZIONE DELL'ESECUZIONE DELLA QUERY IN UNA VARIABILE
    $risultato=mysqli_query($conn, $sql);

//ESTRAZIONE DI UNA RIGA PER VOLTA DOPO L'ESECUZIONE DI UNA QUERY
    while ($riga=mysqli_fetch_row($risultato))
        { echo $riga[0] . " " . $riga[1]; };

//CALCOLO DEL NUMERO DI RIGHE DEL RISULTATO DELLA QUERY
    if (mysqli_num_rows ($risultato)>0) {echo "Sono presenti righe nel risultato";}

//CHIUSURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER
    mysqli_close($conn);

<!-- integrare PHP in HTML -->
<?php
    ...
?>

SELEZIONE:
if (condizione) {
    istruzioni
} else {
    istruzioni
};

RIPETIZIONE:
while (condizione-ripetizione)
{
    istruzioni
};

RIPETIZIONE CON CONTATORE:
for ($i = 0; $i < max; $i++) {
    //visualizzazione di i
    echo "The number is: $i <br>";
}
}
```

Il linguaggio MySQL

DDL (Data Description Language) : definire, modificare la struttura delle relazioni

```
CREATE TABLE nometabella ( campo1 tipo1 [attributi], campo2 tipo2 [attributi], ...
    [CONSTRAINT nomeindice UNIQUE (campo1, campo2, ...),]
    [PRIMARY KEY (campo1, campo2, ...),]
    [FOREIGN KEY (campoFK) REFERENCES tabella(campoPK)
        ON DELETE set null | cascade | restrict | no action
        ON UPDATE set null | cascade | restrict | no action ] );
```

tipi più utilizzati:

```
auto_increment= tipo Contatore
text(n)        = tipo Testo
varchar(n)     = tipo Testo max 255
int o integer  = tipo Numerico (Intero)
decimal        = tipo Numerico (decimale)
date           = tipo data nel formato YYYY-MM-DD
time           = tipo ora nel formato hh:mm:ss
datetime      = tipo Data e ora
boolean       = tipo vero/falso o 1/-1 ossia tinyint(1)
```

attributi: PRIMARY KEY / NOT NULL / UNIQUE

ALTER TABLE nometabella ADD nomecampo tipo; -- aggiunge un campo

ALTER TABLE nometabella DROP nomecampo; -- elimina un campo

CREATE UNIQUE INDEX nomeindice ON nometabella (campo1, campo2, ...)

DROP TABLE nometabella;

DROP INDEX nomeindice ON nometabella;

QUERY DI COMANDO

Query di creazione tabella	CREATE TABLE nuovatabella AS SELECT elencocampi FROM tabellaorigine WHERE condizioni
Query di accodamento da altra tabella	INSERT INTO tabelladestinazione (elencocampi) SELECT elencocampi FROM tabellaorigine WHERE condizioni
Query di accodamento a record singolo	INSERT INTO tabelladestinazione (elencocampi) VALUES (elencovalori)
Query di eliminazione	DELETE FROM nometabella WHERE condizioni
Query di aggiornamento	UPDATE tabella SET campo1=v1, ... WHERE condizioni

COMANDO SELECT : interrogare il database

```
SELECT [DISTINCT | ALL] elencocampi
FROM elencotabelle oppure
tabella1 LEFT | RIGHT | INNER JOIN tabella2 ON campo1=campo2
WHERE condizioni_sulle_righe_e_condizioni_di_join
GROUP BY elencocampi
HAVING condizioni_sui_raggruppamenti
ORDER BY elencocampi [DESC]
LIMIT numerorighe;
```

funzioni di aggregazione in elencocampi:

- COUNT(campo)
- MAX (campo)
- MIN (campo)
- SUM (campo)
- AVG (campo)

condizioni:

- Campo [NOT] BETWEEN valore1 AND valore2
- Campo [NOT] LIKE modello_valore
- Campo IS [NOT] NULL
- Campo [NOT] IN (valore1, valore2, ... valoren)
- Campo >|<|= ANY | ALL (select ...)
- [NOT] EXISTS (select ...)

13 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
4	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio e del comportamento
5	PEI alunni diversamente abili
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno

II COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Maria Carmela Scivittaro



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"

BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di Insegnamento	Firma
Scivittaro Maria Carmela	Italiano	
Scivittaro Maria Carmela	Storia	
Stallone Vito	Matematica	
Coviello Maria Concetta	Informatica	
Del Prete Anna Chiara	Inglese	
Loiacono Roberta	Diritto	
De Pinto Maria Vincenza	Economia Pubblica	
Clemente Emanuele	Economia Aziendale	
De Palma Anna	Educazione Fisica	
Demichele M. Rosaria	Religione	
Di Cosmo Cosimo	ITP Informatica	
Pagone Anna Franca	Sostegno	
Marzano Lidia	Sostegno	
Carbonara Giovanni	Sostegno	

Bitonto, 15 maggio 2019

**Il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Lovascio**